

Mercati imprese

LA BORSA

Seduta altalenante per le azioni

FRANCO BRIZZO

Si chiude in leggero calo per la Borsa: salvari una seduta dai mille volti, in cui rialzi e ribassi si sono più volte alternati. L'indice Mibtel segna un -0,35%, a 25.178 punti, con il Mib30 a -0,34%, a 37.670 punti. Scendono gli scambi, ma sempre rimanendo su ottimi livelli, 2.818 miliardi di euro parla 5465 miliardi di lire. Piazza Affari ha alternato momenti positivi, sostenuti dalle ottime performance di Londra e di New York, giunte ai massimi, e dati dati positivi sulla disoccupazione Usa, a improvvisi cali di tensione dovuti a presedi benefici. Una riunione così sfaccettata ha prodotto risultati interessanti tra i singoli. Molto offerte le Unicredit (-5,44%) dopo i rialzi recenti, da parte di

chi ha preferito monetizzare i guadagni. Giù anche Generali (-2,54%), mentre tengono Eni (-0,10%) e Fiat (-0,34%). Scende Telecom (-0,68%), sale Olivetti (+1,87%). Forte interesse per le tre privatizzandate, Alitalia (+6,88%), Aeroporti (+2,01%) e Autostrade (+3,40%) e boom dei titoli editoriali, in particolare per l'Espresso (+22,81%) e per Class (+8,65%), in misura minore per Mondadori (+3,30%) in seguito alle ipotesi liberalizzazione dei punti vendita. Positivi tra i bancari: le San Paolo Iri (+2,99%), Credem (+4,35%) e Popolare Brescia (+3,73%), retrocedono Bril (-3,82%). Mediobanca (-2,02%) e Fideuram (-1,33%).

Fondi comuni
Un '98 da record

I fondi comuni di investimento salutano il 1998 come l'anno dei record: la raccolta netta, nell'arco dei dodici mesi è più che raddoppiata, raggiungendo i 312.774 miliardi, mentre il patrimonio netto ha toccato i 720.823 miliardi di lire (372,27 miliardi di euro), con un incremento del 96,2%. Per il terzo anno consecutivo, quindi, rileva la notafel dell'Assogestioni, che l'altro giorno aveva fornito sui risultati di dicembre, il volume di risparmio affluito ai fondi ha registrato un andamento progressivamente crescente. La fetta di gran lunga più ampia del patrimonio netto, come tradizionale, è riconducibile alla famiglia degli obbligazionari: che con 521.688 miliardi vanta oltre il 72% del totale. Unica percentuale analoga a quella delle nuove sottoscrizioni (7,2% del totale). Nel mese di dicembre la raccolta netta è stata pari a 14.851 miliardi di lire, derivante da sottoscrizioni lorde per 38.993 miliardi, a fronte di riscatti pari a 24.142 miliardi di lire. Nel quadro congiunturale degli ultimi mesi, dominato dalla discesa dei tassi e dall'annularsi del differenziale tra btp decennale e bund tedesco, le performance dei fondi di investimento (incremento medio del valore unitario delle quote del 24%), rileva l'Assogestioni, hanno rappresentato una delle migliori opportunità del mercato finanziario per gli investitori.

Lo Stato continua ad assumere
Messi a concorso altri 4.500 posti

Maggiori richieste dai Beni culturali, dagli Interni e alla Giustizia

Roma In arrivo 4.547 nuove assunzioni nell'amministrazione dello Stato e negli enti pubblici non economici. Le assunzioni, approvate su proposta dei ministri per la Funzione Pubblica, Angelo Piazza, e del Tesoro, Carlo Azeglio Ciampi, saranno ripartite tra le varie amministrazioni dello Stato. Lo ha deciso il Consiglio dei Ministri riunitosi ieri. Si tratta del cosiddetto contingente delle assunzioni nella pubblica amministrazione, legate a particolari e ben determinate condizioni, che dopo la Finanziaria del 1997 ha posto fine alla lunga stagione del blocco del turn over nel pubblico impiego.

Le nuove assunzioni, in attuazione delle programmazioni contenute nella Finanziaria '98, vanno ad

aggiungersi alle precedenti 8.520 assunzioni autorizzate nel corso dell'anno appena concluso. Lo comunica, in una nota, il Dipartimento della Funzione Pubblica. Secondo quanto riferisce la nota, il provvedimento adottato ieri dal Consiglio dei Ministri «consente alle amministrazioni che reclutano personalmente sulla base di vincoli temporali collegati all'inizio di corsi di formazione presso Accademie e scuole, come le forze di Polizia, di procedere all'avvio dei corsi per il reclutamento anche prima della prescritta autorizzazione». La deliberazione del Consiglio dei Ministri fissa anche le modalità di computo per conoscere i flussi delle progressioni di carriera del perso-

nale già in servizio e contiene inoltre indicazioni di prima applicazione delle nuove disposizioni sul reclutamento dei dirigenti, finalizzata, in particolare ad assicurare la continuità dei flussi d'accesso alla dirigenza negli enti pubblici. E arriveranno quasi duemila posti in più per fronteggiare la criminalità. Il Consiglio dei ministri, infatti ha autorizzato l'assunzione di 1.803 unità nella Polizia di Stato, nell'ambito della programmazione triennale delle assunzioni di personale nelle amministrazioni pubbliche. «La decisione - riferisce un comunicato del Ministero dell'Interno - si inserisce tra le misure avviate dal governo per il contrasto alla criminalità».

LE ASSUNZIONI NELLO STATO											
Affari esteri	13										
Beni culturali	363										
Commercio con l'estero	3										
Corte dei conti	12										
Difesa	25										
Finanze / Dir. Gen. AA.GG./Dogane	156										
Grazia e giust. - Penit./Org. Giud./Min./Notar.	1.557										
Interno - Amministrazione civile	257										
Lavoro	20										
Politiche agricole	9										
Presid. del Cons./segr. gen.le / serv. tecnici	12										
Pubblica Istruzione	44										
Sanità	8										
Tesoro e Bilancio	22										
Trasporti - Aviaz./Motor./Marina M.	13										
TOTALE	2.514										
Corpo dei Vigili del fuoco	64										
Interno - Pubblica sicurezza	1.803										
A.C.I.	25										
Croce Rossa	12										
Inail	50										
Indap	76										
Ipsema	3										
TOTALE	166										
TOTALE assunzioni autorizzate	4.547										

Ciampi: il deficit nei limiti di Maastricht

Il Tesoro rivede le stime sul Pil

Roma Il rapporto fra deficit e pil nel 1998 potrebbe non essere al 2,6%, ma al 2,7-2,8%. Lo ha detto il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi in Consiglio dei Ministri e le sue parole sono state riferite in conferenza stampa dal sottosegretario alla Presidenza Bassanini. Le cause di questo peggioramento dei conti pubblici sono la decelerazione della crescita del pil (1% meno del previsto) e l'accelerazione della spesa per investimenti. Questi due fattori negativi sono però parzialmente compensati da una spesa per interessi ridotta rispetto alle previsioni. Nel 1998 l'Italia registra dunque un peggioramento dell'avanzo pri-

mario, ma «per la prima volta nella storia» un consistente avanzo corrente.

Bassanini ha sottolineato che il dato definitivo sul rapporto fra l'indebitamento della Pubblica Amministrazione ed il Pil sarà disponibile a metà febbraio. Il sottosegretario ha ricordato che il fabbisogno di 58.500 miliardi per il 1998 si riferisce al settore statale, mentre il dato valido per Maastricht è l'indebitamento della Pubblica Amministrazione.

Bassanini ha detto che «probabilmente» per il 1998 non si raggiungerà il rapporto del 2,6%.

M.T.

AZIONI

Nome Titolo	Prezzo Rf.	Var. Rf.	Min. Anno	Max. Anno	Prezzo Uff. in lire	Nome Titolo	Prezzo Rf.	Var. Rf.	Min. Anno	Max. Anno	Prezzo Uff. in lire	Nome Titolo	Prezzo Rf.	Var. Rf.	Min. Anno	Max. Anno	Prezzo Uff. in lire	Nome Titolo	Prezzo Rf.	Var. Rf.	Min. Anno	Max. Anno	Prezzo Uff. in lire
A MARCIA	0,26	-3,20	0,26	0,27	513	CALTAGIRONE	0,92	-0,54	0,92	0,93	1786	CALTAGIRONE	0,92	-0,54	0,92	0,93	1786	MERLONI	4,69	-0,49	4,67	4,84	9040
ACQU NICOLAY	2,22	-2,42	2,14	2,38	4138	CAMPIN	1,89	-1,34	1,75	1,91	3518	FOND ASS	5,40	-1,24	5,28	5,51	10423	MERLONI	2,31	-2,00	2,28	2,46	4415
ACQUE POTAB.	4,39	-0,23	4,32	4,44	8500	CARRARO	4,81	-3,55	4,86	5,09	9460	FOND ASS RNC	3,90	-0,18	3,91	4,09	7567	MILASS	3,34	-1,45	3,31	3,52	6417
ADEDES	6,75	-1,72	6,87	7,05	13922	CASTEARDEN	2,90	-3,04	2,91	3,12	5542	MILASS RNC	2,11	-2,99	2,13	2,29	4134	MILASS	1,50	-1,20	1,60	1,69	3212
ADEDES RNC	3,22	-1,33	3,19	3,39	8177	CEM AUGUST	1,75	-3,31	1,79	1,79	3466	MITTEL	1,32	-3,22	1,32	1,35	2594	RIVA FINANZ	3,14	-3,21	3,14	3,37	6070
ADM	2,00	-0,89	1,93	2,39	3741	CEM BARL RNC	3,55	-3	3,55	3,55	6467	MONADORI	9,78	-0,41	9,85	9,73	1884	ROLAND EURO	2,50	-0,55	2,53	2,57	4901
AEROP ROMA	7,39	-2,01	7,37	7,60	14421	CEM BARLETTA	3,90	-2,50	3,90	4,06	7551	MONAFIRE	0,76	-0,57	0,77	0,73	1415	ROLO BANCA	2,45	-0,45	2,37	2,42	47284
ALITALIA	3,38	-0,68	3,30	3,41																			